COLDIRETTI S.R.L.
VIA XXIV MAGGIO, 43 - 00187 ROMA
caa.coldiretti@pec.coldiretti.it

CAF AGRI S.r.l.
Viale Carso, 57 - 00195 Roma
caacafagri@pec.caacafagri.com

CAA CONFAGRICOLTURA S.R.L.
C.SO VITTORIO EMANUELE, II, 101 - 00186 ROMA
caaconfagricoltura@pec.confagricoltura.it

CAA DEGLI AGRICOLTORI SRL
VIA PIAVE, 66 - 00187 ROMA
caadegliagricoltori@legalmail.it

Liberi Agricoltori Srl
Via Bargoni, 78 - 00153 Roma
caaliberiagricoltori@icoa-pec.it

LIBERI PROFESSIONISTI S.R.L.
VIA CARLO ALBERTO, 30 - 10123 TORINO
caaliberiprofessionisti@peccaaitalia.it

UNICAA SRL
VIA SERASSI, 7 - 24125 BERGAMO
caa@pec.unicaa.it

CA ALPA SRL
Via Bertazzoni, 100 Potenza
caalpa@pec.alpainfo.it

CIA S.R.L.
LUNGOTEVERE MICHELANGELO, 9 - 00193 ROMA
segreteriacaacia@cia.legalmail.it

e, p.c. :

Dirigente del Servizio Politiche Agroalimentari
regione.marche.agricoltura@emarche.it

Dirigente della P.F. Interventi nel settore forestale e dell'irrigazione e SDA di Ancona
regione.marche.pfcsi@emarche.it

Dirigente della P.F. P.F. Sviluppo delle aree rurali, qualità delle produzioni, innovazione e SDA di Macerata
regione.marche.decentratoagrimc@emarche.it

Dirigente della P.F. Competitività e multifunzionalità dell'impresa agricola e SDA di Fermo - Ascoli Piceno
regione.marche.cmi@emarche.it

Responsabili provinciali UMA (tramite Paleo)
- Sergio Urbinati
- Giorgio Santarelli
- Gianluca Pizzarullo
- Nazareno Pacifici

Oggetto: UMA - DDPF 54/IAB/2018 - **Circolare esplicativa - attività connesse- marzo 2020.**

Normativa di riferimento:

- D.M. 14/12/2001, n. 454 Ministero dell'economia e delle finanze "Regolamento concernente le modalità di gestione dell'agevolazione fiscale per gli oli minerali impiegati nei lavori agricoli, orticoli, in allevamento, nella silvicoltura e piscicoltura e nella florovivaistica";
- Circolare n. 44 del 14/05/2002 dell'Agenzia delle entrate avente per oggetto: "Decreto Legislativo 228/2001. Imprenditore agricolo. Nuova formulazione dell'articolo 2135 del codice civile. Riflessi sulla disciplina dell'Iva e delle imposte dirette".
- Circolare n. 44 del 15/11/2004 dell'Agenzia delle entrate, avente per oggetto: "Disposizioni in materia di attività agricole. Articolo 2 della legge 24 dicembre 2003, n. 350".
- Delibera della Giunta regionale 680/2013 ad oggetto "decreto del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali del 26/02/2002. Aggiornamento delle tabelle ettaro/coltura per la determinazione dei consumi medi di carburanti per l'impiego agevolato in agricoltura approvate con D.G.R. 732/2006 e con D.G.R. 1176/2010;
- D.G.R. n. 7 del 13/01/2014 ad oggetto Semplificazione degli adempimenti amministrativi in agricoltura, ex art 20 L.R. 28/07/2009. N. 18. Aggiornamento D.G.R. 1019/2011;
- DGR n. 225 del 26/02/2018 avente per oggetto: D.Lgs. 165/1999; DM 14 dicembre 2001, n. 454; LR n. 18/2009; DGR n. 1019 del 18/07/2011; DGR n. 7 del 13/01/2014 e DGR n. 60 del 27/01/2014 - Approvazione dello schema di Convenzione con i Centri di Assistenza Agricola (CAA) autorizzati ad operare nelle Marche per lo svolgimento delle attività necessarie all'assegnazione di carburante ad accisa ridotta in agricoltura. Capitolo 2160110008 del bilancio triennale di previsione 2018/2020. Importo complessivo di Euro 1.408.514,00
- DDPF 54/IAB del 16/05/2018 ad oggetto: DM 14/12/2001 n.454 Assegnazione carburante agricolo agevolato – Approvazione manuale operativo.

Premessa

A seguito di alcune richieste di chiarimenti in merito al diritto di concedere carburante agevolato per le attività conto-terzi in attività connessa si è ritenuto produrre alcune spiegazioni ed indirizzi applicativi.

La circolare 44e del 14/05/2002 dell'Agenzia delle Entrate, specifica, in merito all'art. 2135[1] del codice civile, come deve essere interpretata l'attività connessa in agricoltura. In particolare, a pag. 4, si stabilisce che "***l'esercizio***

[1] Art. 2135 CC (imprenditore agricolo): È imprenditore agricolo chi esercita una delle seguenti attività: coltivazione del fondo, selvicoltura, allevamento di animali e **attività connesse**.
Per coltivazione del fondo, per selvicoltura e per allevamento di animali si intendono le attività dirette alla cura e allo sviluppo di un ciclo biologico o di una fase necessaria del ciclo stesso, di carattere vegetale o animale, che utilizzano o possono utilizzare il fondo, il bosco o le acque dolci, salmastre o marine.
Si intendono comunque **connesse** le attività, esercitate dal medesimo imprenditore agricolo, dirette alla manipolazione, conservazione, trasformazione, commercializzazione e valorizzazione che abbiano ad oggetto prodotti ottenuti prevalentemente dalla coltivazione del

normale dell'agricoltura *è stato sostituito con il criterio della* ***prevalenza****, nell'esercizio dell'attività connessa, dei prodotti ottenuti dal proprio fondo, bosco o allevamento rispetto a quelli acquisiti dai terzi*".
La stessa circolare stabilisce inoltre che le "*attività connesse delle attività di fornitura a terzi di beni o servizi… devono utilizzare* ***prevalentemente*** *attrezzature o risorse dell'azienda* ***normalmente*** *impiegate nell'attività agricola principale*".
Alla pagina successiva si specifica inoltre che: *"…per poter rientrare fra le* ***attività connesse****, l'attività di fornitura di beni o servizi da parte dell'imprenditore agricolo non deve aver assunto per* ***dimensione****,* ***organizzazione di capitali e risorse umane, la connotazione di attività principale****; in tal* ***senso le attrezzature agricole non devono essere impiegate nell'attività connessa in misura prevalente rispetto all'utilizzo operato nell'attività agricola*** *di coltivazione del fondo, del bosco o di allevamento*."
Da quanto enunciato, dovendo semplificare e tradurre questi concetti in azioni volte a ricomprendere le operazioni svolte dall'impresa agricola ed annoverate tra **le attività connesse**, tra quelle che possono beneficiare di carburante agricolo, si potrebbe affermare che esiste una **corrispondenza diretta tra l'utilizzo di macchine agricole per l'attività agricola (organizzazione, capitale e risorse umane) e quindi del relativo gasolio ivi impiegato con l'utilizzo di macchine nell'attività connessa, con la relativa organizzazione di capitale/dipendenti e di conseguenza del gasolio impiegatovi**.

La circolare 44e del 15/11/2004 dell'Agenzia delle Entrate, stabilisce e specifica inoltre al paragrafo 3, per quel che riguarda l'attività di fornitura servizi specifica che "…*la norma consente all'imprenditore agricolo, che intenda fornire servizi a terzi, di utilizzare sia* ***attrezzature normalmente impiegate nell'attività principale sia attrezzature utilizzate solo nell'attività di servizi per conto terzi****. …. è necessario, in tal caso, che vengano* ***prevalentemente*** *utilizzate attrezzature normalmente impiegate nell'attività principale rispetto ad attrezzature che sono impiegate solo nell'attività di servizi per conto terzi"*.
Pertanto, è necessario fare un confronto "… *sulla base del* ***fatturato*** *realizzato con l'impiego di ciascuna specifica attrezzatura****: il requisito della prevalenza è rispettato quando il fatturato derivante dall'impiego delle attrezzature normalmente impiegate nell'attività agricola principale è superiore al fatturato ottenuto attraverso l'utilizzo delle altre attrezzature.***"
Tale concetto è più facilmente comprensibile con degli esempi illustrati nei paragrafi che seguono.

1. Prevalenza delle attività agricole rispetto a quelle connesse.

Come già specificato in premessa in fase di istruttoria di assegnazione, per le imprese che esercitano attività connessa, è bene avere indicazione sulla prevalenza dell'attività agricola rispetto a quella connessa; a tal proposito il primo step di verifica sarà quello di verificare che nell'anno precedente quello della richiesta il gasolio impiegato per l'attività tipicamente agricola sia superiore a quello impiegato nell'attività connessa.

fondo o del bosco o dall'allevamento di animali, nonché le attività dirette alla fornitura di beni o servizi mediante l'utilizzazione prevalente di attrezzature o risorse dell'azienda normalmente impiegate nell'attività agricola esercitata, ivi comprese le attività di valorizzazione del territorio e del patrimonio rurale e forestale, ovvero di ricezione ed ospitalità come definite dalla legge.

2. Verifica della prevalenza nell'uso delle macchine impiegate nell'attività agricola rispetto a quelle utilizzate nel conto-terzi

La verifica della prevalenza nell'utilizzo delle attrezzature normalmente impiegate nell'attività principale rispetto all'attività di servizi per conto terzi presuppone che si suddivida dapprima le attrezzature tra quelle normalmente impiegate nell'attività agricola e quelle usate, viceversa, prioritariamente nell'attività connessa.
Nel fare questo confronto si valuterà il maggiore impego delle macchine in azienda rispetto all'attività connessa (prendendo come parametro la superficie lavorata, ore di impiego, ecc)[2].

Esempio

					attrezzature normalmente impiegate		Fatturato
	macchina	**Tipo di impiego:**	**Utilizzo in azienda**	**Utilizzo Att. Connessa**	**nell'attività agricola**	**nell'attività connessa**	**ai clienti in CT (€)**
1	**Trattrice A**	aratura, estirpatura, erpicatura	50	40	si		5.000
2	**Trattrice B**	Erpicatura, semina, rullatura, ecc	52	35	si		1.800
3	**Irroratrice semovente**	trattamenti diserbanti e fitosanitari	50	120		si	5.000
4	**Mietitrebbiatrice**	Mts grano, girasoli, sorgo	85	65	si		8.000
5	**Falcia-condizionatrice semovente**	Sfalcio e condizionam. foraggio	10	80		si	5.500
			A - Fatturato totale realizzato con attrezzature prevalentemente usate in azienda				**14.800**
			B - Fatturato totale realizzato con attrezzature prevalentemente usate in Conto-terzi				**10.500**
			Totale fatturato in attività connessa (A + B)				**25.300**

Una volta suddivise le macchine tra quelle normalmente utilizzate in azienda e le altre impiegate nel conto-terzi, come nell'esempio riportato sopra tra la parte verde (righe 1, 2 e 4) e quella azzurra (riga 3), si provvederà ad individuarne il fatturato espresso dalla prima categoria rispetto alla seconda.
Il fatturato realizzato con le macchine prevalentemente usate nell'attività agricola dovrà prevalere su quello delle macchine usate prevalentemente per il conto-terzi (nell'esempio 14.800 € > 10.500 €).

[2] Nel caso il richiedente gasolio agricolo non disponga di uno storico atto dimostrare il fatturato espresso dalle proprie macchine agricole (nel caso abbia avviato di recente questa attività di impresa), non sarà tenuto ad allegare alcuna dimostrazione di utilizzo delle proprie macchine. Al momento del controllo ex post la verifica sarà effettuata per l'anno di richeista.

3. Modello di calcolo e semplificazione

Verifica nella prevalenza dell'uso delle attrezzature normalmente impiegate nell'attività agricola

A Macchine utilizzate prevalentemente in azienda

N	**macchina** (es. Trattrice, Mietitrebbia, Irroratrice semovente, ecc)[3]	**Tipo di impiego** (es. Aratura, estirpatura, rullatura, mietitrebbiatura, ecc):	**Utilizzo in azienda** (ha)	**Utilizzo Att. Connessa** (ha)	**Fatturato in CT** (€)
1					
2					
3					
4					
5					
6					
7					
8					
				Totale "A"	

B Macchine utilizzate prevalentemente in attività connessa

N	**macchina** (es. Trattrice, Mietitrebbia, Irroratrice semovente)	**Tipo di impiego** (es. Aratura, estirpatura, rullatura, mietitrebbiatura, ecc):	**Fatturato in CT** (€)
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			
		Totale "B"	
	Fatturato totale dell'attività connessa		**A+B**

Fatturato in CT (€)

A > B ➔ OK

I prospetti sopra riportati dovranno essere allegati alle istanze di assegnazione carburante presentate da privati o da CAA non convenzionati, mentre potranno essere omessi su istanze presentate da CAA convenzionati che, omettendone il contenuto, ne attestano la verifica.
Gli uffici regionali prenderanno atto di quanto attestato al momento della domanda, che sarà verificato in sede di eventuale controllo.

Il responsabile regionale
Dr. Angelo Zannotti

Il Dirigente
Dr. Andrea Bordoni

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n.82/2005, modificato ed integrato dal D.Lgs. n.235/2010 e dal D.P.R. n.445/2000 e norme collegate, che sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

3 Nel caso di accoppiamento con macchine portate o trainate si consideri solo l'uso della trattrice utilizzata.